

**COMUNE DI FERNO**

Provincia di Varese

Deliberazione n. 40 in data 27/07/2016**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

Adunanza di prima convocazione, seduta pubblica, sessione ordinaria

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO RELATIVO ALL'A.P.C. 2 DI VIA QUARTO/CARDUCCI – PROPRIETA' QUARTO S.A.S. DI MARCO ANGIOLINI & C., FONDAZIONE CHICCA PROTASONI ONLUS

L'anno **duemilasedici**, addì **ventisette** del mese di **Luglio**, alle ore **21.00** presso **Sala Consiliare**, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale

Eseguito l'appello, risultano:

N.	Cognome Nome	Pres.	Ass.
1	CERUTTI Mauro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	PIANTANIDA Elena Marina	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	MAGNI Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	CATANIA Massimiliano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	SABETTI Alfredo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	MISIANO Enzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

N.	Cognome Nome	Pres.	Ass.
7	POZZI Alessandro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	ZARO Sergio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	COLOMBO Claudia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	PIANTANIDA Mattia Ludovico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	REGALIA Massimo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Totale presenti: 9**Totale assenti: 2**

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti e di assistenza il **SEGRETARIO COMUNALE Dott. Maurizio Vietri**.

Il Sig.ra Elena Piantanida, in qualità di **CONSIGLIERE COMUNALE**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato, compreso nella odierna adunanza.

SINDACO

Punto n. 2: Adozione variante al piano attuativo relativo all'APC 2 di via Quarto/Carducci – proprietà Quarto SAS di Marco Angiolini & C. Fondazione Chicca Protasoni Onlus.
Qui invito il Consigliere anziano a condurre il punto perché io devo lasciare la seduta.

Il Sindaco Mauro Cerutti abbandona la seduta, sono ora presenti n. 9 Consiglieri Comunali.

CONS. ANZIANO PIANTANIDA ELENA M.

Come annunciato il Sindaco, ecco lasciamogli il tempo per abbandonare la seduta. Punto due: Adozione variante al piano attuativo relativo all'APC 2 di via Quarto/Carducci – proprietà Quarto SAS di Marco Angiolini & C. Fondazione Chicca Protasoni Onlus.

Lascio la parola all'Ass. Zaro.

ASS. ZARO

Buona sera a tutti. Trattasi di punto relativo ad una variante al PGT dove vi sono sostanzialmente due varianti al piano attuativo e quindi al PGT nei seguenti termini: per quanto riguarda il piano attuativo viene chiesta la modifica delle modalità di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria che non verranno più svolte secondo le modalità di una legge ormai superata cioè secondo gara pubblica ma con affidamento diretto da parte dell'operatore. L'altra modifica invece riguarda i termini di scadenza per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria che, come abbiamo già fatto per altri piani, faremo coincidere, come da richiesta, con la durata della convenzione. Per quanto riguarda invece il contenuto della variante del PGT bisogna fare una distinzione tra i due lotti dove c'è un lotto B che è di proprietà della Fondazione Chicca Protasoni e un lotto A che invece è della Quarto SAS. Per quanto riguarda il lotto B viene richiesta la modifica della destinazione urbanistica da residenziale ad attività di servizio alla residenza, e aree per attrezzature pubbliche di interesse pubblico questo per l'attività che verrà, appunto, svolta nell'ambito di questo intervento. Per quanto riguarda invece il lotto A viene richiesta la possibilità di insediare una nuova media struttura di vendita alimentare di max 600 mq di vendita ma non si configura come ampliamento e/o trasferimento di esercizio di vicinato, alimentare esistente ma, appunto, una nuova struttura, una media struttura alimentare in alternativa ad una nuova media struttura non alimentare prevista, rimane comunque prevista nell'APC. Fatta questa breve premessa io cederei la parola al geom. Bonacina per gli aspetti tecnici che riguardano la variante.

RESP. GEOM. BONACINA

Buonasera, rimane ben poco da aggiungere a quello che ha appena detto l'Ass. Zaro nel senso che il piano attuativo produce contestuale variante di PGT non tanto per quanto riguarda le capacità edificatorie e gli indici in altezza che rimangono inalterati ma solamente per gli usi per quanto concerne il lotto A che è quello all'incrocio tra la via Quarto e la via Carducci e poi invece, per quanto riguarda il fabbricato esistente, ho sbagliato per il lotto B, mentre invece per quanto riguarda il fabbricato esistente del lotto A alla stessa maniera rimangono inalterati indici e altezza e destinazione d'uso e viene modificata solamente la scheda allegata al PGT eliminando l'obbligo del trasferimento di licenza di vicinato alimentare mentre invece la previsione di una licenza di media alimentare limitata a 600 mq era già contemplata e tale rimane. Queste sono le due modifiche al PGT, l'eliminazione della licenza di vicinato da spostare e l'uso che da residenza diventa per attrezzature pubbliche ed interesse pubblico. Poi la variante al piano ha dei contenuti di modifica della convenzione già stipulata e sono la durata che viene riportata a dieci anni perché è il termine massimo di legge quindi la scadenza e tutto viene rinviata al 2021 e poi viene colta l'occasione per eliminare un vincolo che oggi non esiste più perché la normativa è cambiata riferita all'affidamento delle opere pubbliche da parte di un privato che oggi non ha più l'obbligo di rispettare il codice dei contratti per le opere pubbliche. Questi sono i contenuti sostanziali. Per quanto riguarda l'impostazione urbanistica rimane quella attuale del piano attuativo già approvato quindi è previsto

un lotto B con un nuovo fabbricato all'incrocio tra la via Carducci e la via Quarto dove prima vista la residenza e a questo punto sarà consentito l'insediamento delle attrezzature pubbliche di interesse pubblico generale, questa parte arancione e rosa è una parte destinata a parcheggio pubblico, così era già previsto nell'impostazione originale, invece il lotto A, il fabbricato esistente all'interno del quale è possibile l'insediamento di una attività di commercio di media distribuzione sia alimentare che non alimentare. L'ampliamento della via Quarto con la demolizione dei fabbricati esistenti posti in questa posizione, con la pista ciclabile era già previsto nell'impostazione originaria rimane tale e quale come anche su questa tavola, ora non si vede, un diritto di passo in questa posizione che consente l'utilizzo del parcheggio eventualmente anche tramite questo accesso privato acquisendo da parte dell'Amministrazione, successivamente, il diritto di passo su questa stradina. Si vede meglio qua, era già stata tracciata. E' stato ceduto questo diritto di passo, questo è il parcheggio, sarà possibile accedere direttamente all'area direttamente da via Quarto oppure, acquisendo il diritto di passo passando dal privato, dalla strada esistente.

ASS. ZARO

Io avrei finito, ci sono domande?

CONS. PIANTANIDA MATTIA

Io avrei fare alcune delucidazioni in merito alla delibera che andiamo a votare: comincio dal cambio di destinazione in merito alla parte, lotto B, se non ricordo male, più in basso, quello della Fondazione precisamente quello che prima era previsto come residenza e che adesso andiamo a modificare come area e attrezzatura di interesse pubblico generale e lo scopo è assolutamente uno scopo nobile che non possiamo che essere favorevoli a questo tipo di modifica proprio perché non va ad arricchire qualcuno se non la società stessa cioè i compaesani stessi. Detto questo, secondo me, si potevano vedere meglio la questione della pista ciclabile visto che c'è sempre la punta finale verso via Quarto che sbalza in fuori, mi rendo conto che essendo una proprietà privata non è così semplice intervenire però occorre andare a colloquiare piuttosto che intervenire e dall'altra parte la questione dell'uscita dal parcheggio su una via di un concittadino. Adesso io non so se l'Amministrazione deve ancora parlare con il proprietario, se avete già raggiunto un accordo di massima con il proprietario o quant'altro però sarebbe il caso, se la notizia viene data, specialmente in un consiglio comunale, che la cosa se non è definitiva che sia praticamente certa anche perché sarebbe veramente un'ottima via di fuga, una via alternativa per arrivare alle scuole. Ultimo commento sui 600 mq è anche vero che non stiamo trasformando un residenziale in commerciale visto anche la posizione che diventerà davvero appetibile visto che ci sarà una struttura, la fondazione Protasoni, un parcheggio in mezzo e una struttura commerciale. Non l'abbiamo trasformata in un commerciale abbiamo tolto, andiamo ad approvare una delibera che toglie l'esclusività per quanto riguarda l'alimentare solo per chi trasferisce la licenza o si trasferisce, che era un vincolo posto dal PGT. E' anche vero ahimè che i commercianti e gli alimentari a Ferno ne sono rimasti ben pochi per cui si può anche comprendere dal punto di vista dell'Amministrazione questa richiesta di cambio. Grazie.

CONS. ANZIANO PIANTANIDA ELENA M.

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi prego per le dichiarazioni di voto. Capogruppo Catania.

CONS. CATANIA

Noi della maggioranza votiamo a favore su tutte e due le varianti sia quelle del lotto A che quelle del lotto B perché riteniamo che sono valide, ecco. Noi votiamo a favore.

CONS. COLOMBO

Per quanto riguarda il nostro gruppo noi voteremo a favore sempre ricordando quanto detto dal collega in merito al discorso della pista ciclabile e al discorso del passaggio che è un passaggio interessante che è verso le scuole. Io non sono così positiva sul fatto che il privato acconsentirà però credo che l'importante sia sempre tentare e cercare di far valere, così, il bene pubblico di questo. Quello che invece si va a modificare è, come si dice, il liberalizzare l'insediamento anche alimentare, non più del trasferimento, forse, come ho già detto in commissione, forse il PGT attualmente in essere, forse è un PGT con regole troppo, a volte, puntuali però se le motivazioni per cui era stata fatta questa scelta adesso non esistono più .. è vero che qualcuno ha detto che le regole devono esistere ma .. sono d'accordissimo che le regole devono esistere però a volte entrare dopo nel merito si rischia di dover andare a modificare uno strumento che adesso è modificabilissimo perché con l'avvento del PGT basta una delibera di consiglio e questo avviene se noi invece pensiamo al PRG di allora si sarebbe dovuta fare un'analisi, e tutto un iter burocratico costoso sia a livello di tempo che a livello economico. Questo magari dove ci stiamo avvicinando a una nuova campagna elettorale, credo sarà interesse di tutti, io lo dico anche per la mia parte, cioè fare delle riflessioni su alcune regole troppo puntuali che alla fine provocano queste situazioni. Comunque ribadisco e riconfermo il nostro voto favorevole rispetto a questa delibera.

CONS. ANZIANO PIANTANIDA ELENA M.

Grazie Capogruppo Colombo. Chiedo al consiglio di deliberare: uno di adottare la variante al Piano attuativo relativo all'APC 2 di via Quarto, comportante contestuale variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del P.G.T., richiesto dalla società Quarto sas di Marco Angiolini & c. con sede a Ferno in via Quarto n. 9, e Fondazione Chicca Protasoni onlus, con sede a Ferno in via Roma n. 14, come in premessa rappresentati, in qualità di proprietari, interessante i mappali catasto fabbricati 2802 sub. 501, 2802 sub. 502, e il mappale del catasto terreni 7955 e 7956 del foglio 9, in via Quarto; detto Piano si compone dei seguenti elaborati, tutti facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento: Allegati al piano attuativo: All. n. 1: Richiesta di Variante al Piano attuativo denominato AP.C. N. 2 via Quarto/ via Carducci; All. n. 2: Integrazione all'istanza protocollata il 25/01/2016; All. n. 3: Allegato C: titolo di proprietà – Visure catastali; All. n. 4: Allegato D var - relazione tecnica e dati planivolumetrici; All. n. 5: Allegato E var – norme tecniche dell'APC 2; All. n. 6: Allegato G var – Bozza di convenzione, All. n. 7: Tav. 1' var – Estratto di Mappa – aggiornamento; All. n. 8: Tav. 3 var – Planivolumetrico di progetto; All. n. 9: Tav. 4 var – Planimetria e sezioni di progetto aree di cessione; All. n. 10: Tav. 10 var – Tipologia edilizia – Edificio Lotto B. Allegati alla variante di P.G.T.: All. n. 11: Relazione sull'incidenza della Variante al P.G.T.; All. n. 12: Scheda APC 2 Vigente/sinottico/variante; All. n. 13: Relazione Piano dei Servizi Sinottico/variante All. n. 14: Scheda – Attrezzatura NA8; All. n. 15: Stralcio tavola Piano dei Servizi – 4.1 Vigente/variante, All. n. 16 provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS; All. n. 17 relazione geologica e caratterizzazione geotecnica del terreno di fondazione, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta (in conformità all'Allegato 15 alla d.g.r. n. 2616/2011) dall'estensore della componente geologica. Due, di autorizzare il Responsabile dell'Area Tecnica a stipulare la convenzione con il privato proponente, conferendo al responsabile stesso la facoltà di autorizzare l'inserzione nell'atto delle precisazioni, delle rettifiche e delle aggiunte necessarie per una migliore individuazione degli immobili oggetto della convenzione o per altre ragioni di coordinamento formale. Tre di provvedere, a seguito dell'avvenuta esecutività del presente atto, agli adempimenti fissati dall'art. 13 commi da 4 a 12 della L.R. n. 12 del 11/03/2005 e ss.mm.ii.

Pongo in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che questo Comune è dotato di un Piano di Governo del Territorio, approvato, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 in data 18/03/2010, il quale individua l'area oggetto della presente deliberazione in zona soggetta ad "Ambito di Progettazione Coordinata – art. 16 N.d.P.";

Accertato che l'art. 16 delle Norme di Piano allegate al P.G.T. stabilisce che nelle zone soggette ad "Ambito di Progettazione Coordinata" il P.G.T. si attua tramite Piano Attuativo ed in particolare nel caso specifico con A.P.C. n. 2;

Richiamata la convenzione per l'attuazione del piano attuativo relativo all'APC 2 di via Quarto/Carducci, stipulata in data 12 ottobre 2011 rep. 99.101 Racc. 11.911;

Il piano convenzionato prevede, per quanto concerneva la verifica degli standard urbanistici, determinati in complessivi mq 2.360,00, di cui 1.515,00 per il lotto "A" e 845,00 per il lotto "B", così assolti:

- in quota parte tramite la *cessione di aree*, come di seguito quantificato:
1.841,59 mq relativi alle aree destinate a standard / commerciale;
nel dettaglio: 1.334,39 mq relativi alle aree destinate a parcheggi,
507,20 mq relativi alle aree destinate a pista ciclopedonale,
- per la restante parte tramite *monetizzazione*, ed in particolare 518,41 mq secondo i valori definiti, come da perizia di stima a firma del tecnico comunale Stefania Donà redatta in data 17/02/2011 ed asseverata in data 18/02/2011, nel dettaglio:
Quota parte standard residenziale = mq. 518,41 x 22,25% = mq. 115,35
mq. 115,35 x € 140,00/mq. = € 16.149,00
Quota parte standard commerciale = mq. 518,41 x 77,75% = mq. 403,06
mq. 403,06 x € 100,00/mq. = € 40.306,00 .
per un totale di € 56.455,00.

Il piano attuativo contempla inoltre la cessione aggiuntiva di aree per allargamento stradale per mq 231,83;

Considerato inoltre che il piano attuativo proposto prevede a carico dei lottizzanti la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria da eseguirsi a scomputo degli oneri di urbanizzazione ed in particolare:

- o *realizzazione di parcheggio avente superficie di oltre mq. 1.300,00 a servizio anche del vicino plesso scolastico per € 66.373,87;*
- o *realizzazione di percorso ciclo-pedonale alberato lungo tutto il fronte ovest dell'ambito di intervento, sezione di m 2,50 oltre a m 1,00 di cordatura di separazione tra la viabilità e la pista ciclopedonale, di connessione con la pista ciclopedonale prevista con l'attuazione della A.P.C. n. 2, per € 49.436,34, oltre al proseguimento per un tratto extra comparto, per €3.636,74;*
- o *allargamento della viabilità di via Quarto e adeguamento al calibro di m 7,00, per € 13.131,42;*

Vista la successiva parziale voltura, in forza di atto in data 27 novembre 2011, a rogito dott.ssa Nicoletta Ferrario, notaio in Lonate Pozzolo, rep. 168.481 racc. 20.542, con il quale la soc. Quarto sa di Marco Angiolini & c. ha ceduto alla Fondazione Chicca Protasoni onlus l'area distinta al catasto terreni con il mapp. 7955 e mapp. 7956;

Premesso che in data 25/01/2016 con nota prot. n. 1208, integrata in data 22/02/2016 prot. 2868, i sigg.:

- soc. Quarto sas di Marco Angiolini & c. con sede in Ferno, via Quarto n. 9, C.F. ,P.Iva e di iscrizione al Registro delle Imprese di Varese 03194580126 – n. REA VA-330922; rappresentata dal socio accomandatario Angiolini Marco Angelo, nato a Busto Arsizio (VA) il 02.10.1961, residente per la carica presso la sede della citata Società;
- Fondazione Chicca Protasoni onlus, con sede in Ferno, via Roma n. 14, C.F. 0336390129, REA: di Varese n. 346654, rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione sig.ra Bertoni Giuseppina nata a Ferno il 05/09/1929 e residente a Ferno in via Roma 14,

in qualità di proprietari, hanno presentato richiesta per l'attuazione di variante al Piano Attuativo A.P.C. n. 2, comportante contestuale variante agli atti di P.G.T., mediante il quale saranno realizzati dei fabbricati ad uso commerciale e per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale;

Considerato che l'intervento così proposto comporta variante al Piano attuativo per quanto riguarda:

- modifica delle modalità di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria (come previsto nell'art. 6 della originaria convenzione) non più secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 1, lett. g del d.lgs. 163/2006 mediante esperimento di relativa gara d'appalto, bensì con affidamento diretto da parte del lottizzante a ditta da questo scelta;
- modifica dei termini di scadenza per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria originariamente prevista all'art. 6 dell'originaria convenzione entro anni quattro dalla stipula, e pertanto entro il 12/10/2021;

Considerato che l'intervento così proposto comporta variante agli atti di P.G.T. per quanto riguarda:

- la modifica della destinazione urbanistica del lotto B da "residenziale/attività di servizio alla residenza" di cui ai punti 1.1 e 1.2 della tabella A (art. 10) Categorie di destinazione d'uso delle N.d.P. del P.G.T. ad "aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale" di cui al punto 1.3 della tabella A (art. 10) delle N.d.P. del P.G.T.;
- modifica del possibile insediamento commerciale da collocare nel Lotto A dell'APC2 che, qualora fosse di media struttura di vendita alimentare di massimo 600 mq di vendita, non si configura come ampliamento e/o trasferimento di esercizi di vicinato alimentare esistenti sul territorio comunale, bensì unicamente come "nuova media struttura di vendita alimentare" di massimo 600 mq di vendita, oppure come nuova media struttura non alimentare";

Considerato che , in ottemperanza a quanto disposto dalla DGR 8/6420/07 sulla Valutazione Ambientale Strategica, il procedimento per la verifica di assoggettabilità a VAS è stato esperito come di seguito:

- con DGC n. 51 del 04/04/2016 è stato dato Avvio del procedimento, e sono stati individuati l'autorità competente per la VAS, i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati ed i settori del pubblico;
- in pari data è stato messo a disposizione il Rapporto preliminare sul sito internet comunale e sul sito web SIVAS;
- in data 06/05/2016 si è svolta la conferenza di verifica, alla presenza del tecnico incaricato della redazione del Rapporto preliminare, arch. Roberto Carabelli, per i cui contenuti si rimanda al verbale;
- in data 22/07/2016 con decreto del responsabile del servizio n. 289 si è concluso il procedimento con l'assunzione del decreto di non assoggettabilità a VAS da parte dell'autorità competente;
- in data 25/07/2016 è stata pubblicata l'informazione circa la decisione;

Visto il progetto inoltrato in data 25/01/2016 e successivamente integrato in data 05/07/2016 prot. 10498, .21/07/2016 11675, 22/07/2016 prot. 11706, 25/07/2016 prot. 11753, redatto da

progettisti Arch. Carabelli Roberto con studio a Ferno via E. Toti n. 8, interessante i mappali del catasto fabbricati 2802 sub. 501, 2802 sub. 502, e i mappali del catasto terreni n. 7955 e 7956 del foglio 9, in via Quarto/Carducci;

Visti gli allegati predisposti dall'arch. Carabelli. relativi alla variante di P.G.T. in argomento, e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione

Accertato inoltre che la documentazione a corredo del P.A. in argomento è conforme a quanto previsto dalla Delibera di G.R. del 25/07/1997 n. 6/30267;

Ritenute corrette e sufficientemente motivate, oltre che documentate dagli atti tecnici, le impostazioni del P.A. così come proposto, ed accertato il soddisfacimento degli standards urbanistici, tramite la cessione di una quota di aree a standard e la monetizzazione della restante parte, come documentato dagli elaborati del P.A. appresso allegati;

Considerato altresì che l'ambito di cui al presente P.A. ricade:

- nel tessuto urbano consolidato – Ambiti di progettazione coordinata, ed in particolare all'interno dell'A.P.C. 2, ai sensi del P.G.T. vigente, secondo il piano delle regole
- all'interno del perimetro vigente del Centro Abitato, di cui all'art. 17 della L. n. 765 del 06/08/67;
- all'esterno del perimetro del Centro Edificato, di cui all'art. 18 della Legge n. 865 del 22/10/71;
- all'interno del perimetro di Iniziativa Comunale I.C, rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco del Ticino vigente, di cui alla L.R. n. 33/80 art.14 e alla sua Variante Generale, approvata con D.G.R. n. 7/5983 del 02/08/2001;
- in zona soggetta al vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. n. 42/04 e s.m.i;

Visto il parere favorevole espresso della locale Commissione per l'Edilizia, nella sua seduta del 25/07/2016;

Visto il verbale della seduta della Commissione consiliare permanente lavori pubblici, urbanistica, gestione territorio ed ecologia in data 25/07/2016, da quale si desume che la discussione ha avuto esito favorevole;

DATO ATTO che l'articolo 78 comma 2 del D. lgs. n. 267/2000 impone ai consiglieri l'obbligo di astensione dal prendere parte alla discussione ed alla votazione dei piani urbanistici nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore stesso o di suoi parenti o affini fino al quarto grado;

Considerato che ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 - Art. 39 la bozza della presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web del Comune di Ferno in data 06/06/2013;

Considerato che l'intervento così proposto comporta contestuale variante agli atti di P.G.T. vigente, e pertanto soggetto alle procedure di cui alla L.R. 12/05, art. 14 e 13, commi da 4 a 12;

Visti gli allegati favorevoli pareri obbligatori di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

Alla presenza di n. 9 Consiglieri Comunali, con voti favorevoli n. 9, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano su n. 9 Consiglieri Comunali votanti,

DELIBERA

1. Di adottare la variante al Piano attuativo relativo all'APC 2 di via Quarto, comportante contestuale variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del P.G.T., richiesto dalla società Quarto sas di Marco Angiolini & c. con sede a Ferno in via Quarto n. 9, e Fondazione Chicca Protasoni onlus, con sede a Ferno in via Roma n. 14, come in premessa rappresentati, in qualità di proprietari, interessante i mappali catasto fabbricati 2802 sub. 501, 2802 sub. 502, e il mappale del catasto terreni 7955 e 7956 del foglio 9, in via Quarto; detto Piano si compone dei seguenti elaborati, tutti facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Allegati al piano attuativo:

- All. n. 1: Richiesta di Variante al Piano attuativo denominato AP.C. N. 2 via Quarto/ via Carducci;
- All. n. 2: Integrazione all'istanza protocollata il 25/01/2016
- All. n. 3: Allegato C: titolo di proprietà – Visure catastali;
- All. n. 4: Allegato D var - relazione tecnica e dati planivolumetrici;
- All. n. 5: Allegato E var – norme tecniche dell'APC 2;
- All. n. 6: Allegato G var – Bozza di convenzione
- All. n. 7: Tav. 1' var – Estratto di Mappa – aggiornamento;
- All. n. 8: Tav. 3 var – Planivolumetrico di progetto;
- All. n. 9: Tav. 4 var – Planimetria e sezioni di progetto aree di cessione;
- All. n. 10: Tav. 10 var – Tipologia edilizia – Edificio Lotto B

Allegati alla variante di P.G.T.:

- All. n. 11: Relazione sull'incidenza della Variante al P.G.T.;
- All. n. 12: Scheda APC 2 Vigente/sinottico/variante;
- All. n. 13: Relazione Piano dei Servizi Sinottico/variante
- All. n. 14: Scheda – Attrezzatura NA8
- All. n. 15: Stralcio tavola Piano dei Servizi – 4.1 Vigente/variante
- All. n. 16 provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS;
- All. n. 17 relazione geologica e caratterizzazione geotecnica del terreno di fondazione, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta (in conformità all'Allegato 15 alla d.g.r. n. 2616/2011) dall'estensore della componente geologica;

2. Di autorizzare il Responsabile dell'Area Tecnica a stipulare la convenzione con il privato proponente, conferendo al responsabile stesso la facoltà di autorizzare l'inserzione nell'atto delle precisazioni, delle rettifiche e delle aggiunte necessarie per una migliore individuazione degli immobili oggetto della convenzione o per altre ragioni di coordinamento formale.
3. Di provvedere, a seguito dell'avvenuta esecutività del presente atto, agli adempimenti fissati dall'art. 13 commi da 4 a 12 della L.R. n. 12 del 11/03/2005 e ss.mm.ii.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 27/07/2016 N. 40

OGGETTO: Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00.

Il sottoscritto, in qualità di responsabile dell'area Ll.pp. Edilizia Privata, Ecologia, esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, avente per oggetto: ADOZIONE VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO RELATIVO ALL'A.P.C. 2 DI VIA QUARTO/CARDUCCI – PROPRIETA' QUARTO S.A.S. DI MARCO ANGIOLINI & C., FONDAZIONE CHICCA PROTASONI ONLUS

Esprime parere FAVOREVOLE alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa

Ferno, 26/07/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Marco Bonacina

Parere contabile non dovuto ai sensi dell'art. 49 c.1 del D.Lgs 267/00

Letto, confermato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE COMUNALE

Sig.ra Elena Piantanida

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Maurizio Vietri

PUBBLICAZIONE

Copia in formato PDF della presente deliberazione viene pubblicata nella sezione "Albo Pretorio on line" del sito informatico istituzionale di questo Comune: www.comune.ferno.va.it ai sensi dell'articolo 32 comma 1 della legge 18.06.2009 n. 69 per 15 giorni consecutivi a partire dal 06/09/2016 e fino al 21/09/2016.

Ferno, 06/09/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Maurizio Vietri

Copia in formato PDF della presente deliberazione è stata pubblicata nella sezione "Albo Pretorio on line" del sito informatico istituzionale di questo Comune: www.comune.ferno.va.it ai sensi dell'articolo 32 comma 1 della legge 18.06.2009 n. 69 per 15 giorni consecutivi dal 06/09/2016 al 21/09/2016.

N. _____ di registro pubblicazione

IL MESSO

Ferno, 21/09/2016

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge il data 17/09/2016

- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art.134, c.3 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- Dalla data di adozione, ai sensi dell'art.134, c.4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

Ferno,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Maurizio Vietri